

prot. n° 12093-623/2022

RELAZIONE DI ANALISI FONOMETRICA

A.U.A. PROT. N° 03/2019 DEL 16/10/2019 DEL SUAP DEL COMUNE DI CAMPOBASSO IN DELEGA ALLA CCIAA DEL MOLISE; D.D. N° 1706 DEL 14/10/2019 DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO; A.U.A. PROT. N° 01/2022 DEL 22/02/2022 DEL SUAP DEL COMUNE DI CAMPOBASSO IN DELEGA ALLA CCIAA DEL MOLISE; D.D. N° 135 DEL 26/01/2022 DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

LEGGE QUADRO 447/95

D.P.C.M. DEL 01/03/91 - D.P.C.M. DEL 14/11/97 - D.M.A. DEL 16/03/98



TAMBURRO GIOVANNI & C.
DI TAMBURRO LUIS GINO E MANOCCHIO FRANCO S.N.C.

SEDE LEGALE:

CONTRADA GUGLIETE - VINCHIATURO (CB)

UNITÀ PRODUTTIVA:

C/DA CALVARIO - ZONA INDUSTRIALE - CAMPOBASSO (CB)

DICEMBRE 2022

Direttore Tecnico

Dott. D'Agata Angelo

LAB Ambiente e Sicurezza S.r.l.
Via Martiri della Repubblica Partenopea, 2 - 86025 Ripalimosani (CB)
Tel. e Fax 0874.481240 - PI 00847760709

MAIL: info@labambientesicurezza.com
PEC: lab@pec.labambientesicurezza.com

www.labambientesicurezza.com

V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale
Studi Previsioni Ambientali - Perizie Tecniche
Analisi Chimiche e Consulenza
Aria - Acque - Rifiuti - Amianto
Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento

	TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c. Campobasso (CB)	RELAZIONE ANALISI FONOMETRICA <i>Rumore Esterno</i> Legge Quadro 447/95
--	--	---

PREMESSA

La presente relazione mira ad ottenere dati sulla situazione ambientale nella zona circostante l'area di lavoro dell'impianto di proprietà della *TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c.* con unità produttiva nella zona industriale di Campobasso (CB), ove vengono svolte le seguenti attività: recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, produzione di calcestruzzo. Si provvederà, quindi, ad accertare l'impatto acustico introdotto sulla qualità dell'ambiente. Per l'occasione si precisa che le misurazioni del rumore immesso sono state effettuate con tutte le sorgenti sonore presenti all'interno dell'impianto, a pieno regime di funzionamento.

Fermo restando l'accertamento, la verifica dei dati e il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, la presente relazione conterrà altresì, in caso di valori eccedenti quelli previsti, le misure adottate o programmate per ridurre le emissioni sonore adducibili alle sorgenti sonore presenti nello stabilimento, così come richiesto dall'art.8 comma 6 della L.447/95.

Il professionista incaricato è lo scrivente *Dott. D'Agata Angelo*, in qualità di Tecnico Competente Acustica (Autorizzazione rilasciata dall'Assessorato Ambiente della Regione Molise con iscrizione al n°4 dell'Elenco Regionale come da disposizione prot. n°3187 del 05/09/97 - *Allegato n.1* e con iscrizione al n°2968 dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica come da pubblicazione sul sito internet ENTECA), nonché direttore tecnico della LAB AMBIENTE E SICUREZZA S.R.L..

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA

Come riscontrabile dall'ortofoto sotto riportata (fig. 1) la collocazione dell'impianto è all'interno della Zona Industriale di Campobasso (CB). A livello topografico è individuabile nella cartografia IGM al Foglio n° 405 "Campobasso", nell'elemento N° 405041 Carta Tecnica Regionale - scala 1:5.000. Catastalmente il sito è collocato sulla P.lla 1724 del Fg. n° 32 del Comune di Campobasso (CB).



Figura 1 - Ubicazione impianto e recettore sensibile

L'attività si pone al confine con il territorio del Comune di Ripalimosani (CB), in un'area generalmente predisposta alla presenza di attività commerciali e agricole/produttive; l'ambiente abitativo privato più prossimo (R1) dista circa 60 m (direzione N) [vds. Allegato n.4].

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nell'esecuzione delle misure volte a rilevare l'emissione sonora proveniente dall'impianto di proprietà della TAMBURRO GIOVANNI & C. S.N.C. sono stati adottati i criteri stabiliti dalla Legge Quadro 447/95, dagli allegati al D.P.C.M. del 01/03/91 e al D.P.C.M. del 14/11/97 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", mentre in base al D.M.A. del 16/03/98 sono adottate le tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

In virtù del fatto che sia il Comune di Campobasso (CB) che il Comune di Ripalimosani (CB) non hanno ancora definito la zonizzazione del proprio territorio comunale, secondo il disposto dell'Art.6, comma 1, lettera a) Legge Quadro n°447/95 sull'inquinamento acustico, si deve far riferimento alla zonizzazione prevista dall'art.6 del D.P.C.M. 01/03/1991, comma 1, che prevede il rispetto dei limiti di "immissione assoluta" riportati nella tabella sottostante:

ZONE	Limite Diurno	Limite Notturno
<i>I Tutto il territorio nazionale</i>	70	60
<i>II Zona A* (D.M. 1444/68)</i>	65	55
<i>III Zona B* (D.M. 1444/68)</i>	60	50
<i>IV Zona esclusivamente industriali</i>	70	70

Nota*:

D.M. 02.04.1968, n.1444 - stralcio Art. 2 (zone territoriali omogenee)

- Zona A (parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi);

- Zona B (le parti totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A); si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona....

Considerando la localizzazione del recettore abitativo, in considerazione delle condizioni di contesto precedentemente esposte, si può affermare che esso ricada nella *Zona I - "Tutto il Territorio Nazionale"*.

In merito all'applicazione del criterio differenziale, si è provveduto ad effettuare misurazioni all'interno dell'ambiente abitativo più prossimo ai confini della TAMBURRO GIOVANNI & C. S.N.C., al fine di verificare il rispetto del criterio differenziale che, si ricorda, equivale alla differenza tra il rumore ambientale e il rumore residuo e che, in orario diurno, deve risultare $\leq 5,0$ dB mentre, in orario

	TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c. Campobasso (CB)	RELAZIONE ANALISI FONOMETRICA <i>Rumore Esterno</i> Legge Quadro 447/95
--	--	---

notturmo, dev'essere $\leq 3,0$ dB.

È bene precisare l'esclusione dall'obbligo di applicazione del criterio differenziale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPCM 14/11/97, se si verificano le seguenti condizioni:

- rumore ambientale misurato a finestre aperte inferiore a 50 dB (A) nel periodo diurno e 40 dB (A) nel periodo notturno;
- rumore ambientale misurato a finestre chiuse inferiore a 35 dB (A) nel periodo diurno e 25 dB (A) nel periodo notturno.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arribo N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento

	TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c. Campobasso (CB)	RELAZIONE ANALISI FONOMETRICA Rumore Esterno Legge Quadro 447/95
--	--	--

MODALITÀ E DATA DI CAMPIONAMENTO

Dal punto di vista acustico le attività connesse al funzionamento dell'impianto vengono svolte unicamente all'interno del periodo diurno (06.00-22.00).

I rilevamenti sonori sono stati effettuati il giorno 13 dicembre 2022 tra le ore 09.50 e le ore 12.00. Le condizioni atmosferiche al momento del rilevamento erano buone (nuvoloso), temperatura compresa tra 7 e 15°C, umidità relativa al 85% circa e vento con velocità compresa tra 0,8 e 1,8 m/s.

Livelli di immissione

Per quanto riguarda la rilevazione del rumore ambientale immesso, il microfono a condensatore è stato posto con cuffia antivento a 150 cm dal suolo ed avanzati di circa 100 cm dal confine dell'area dell'impianto. Sono state effettuate misure in base alla dislocazione degli impianti, scegliendo una postazione di confine e presso il ricettore R1.

Criterio differenziale

I rilevamenti fonometrici correlati alla verifica dei livelli di immissione differenziali sono stati effettuati nell'ambiente abitativo identificato con R1 nella *Tavola Allegata n. 4*, posto a distanza di circa 60 m circa dai confini dell'area dell'impianto.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento

	TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c. Campobasso (CB)	RELAZIONE ANALISI FONOMETRICA <i>Rumore Esterno</i> Legge Quadro 447/95
--	--	---

STRUMENTAZIONE IMPIEGATA

Per la misurazione è stata impiegata la seguente strumentazione:

Per la misura del LA_{eqT_e} e della p_{peak} è stata impiegata la seguente apparecchiatura:

- fonometro analizzatore modulare di precisione *SVANTEK mod. Svan959 matricola n° 12981*, apparecchio di classe 1 conforme alle prescrizioni delle norme IEC 651, 804, 537 e 225 con Preamplificatore SVANTEK Mod. SV12L matricola n°17288 e Microfono G.R.A.S. Mod. 40AE matricola n°93498;
- calibratore QUEST TECHNOLOGIES mod.CA-22 matricola n° J205001.

Calibratura

Prima dell'esecuzione delle misurazioni il fonometro è stato calibrato al livello di pressione sonora di 114dB [rif. Misura @R36].

Dopo le operazioni di rilevamento, il fonometro è stato verificato e la calibrazione è risultata inalterata [rif. Misura @R43].

Gli strumenti (di primo livello) sono tarati esternamente con periodicità biennale presso un Centro LAT (vedi *Allegati 2 e 3*), come richiesto da normativa tecnica vigente.

Gli strumenti sono custoditi in luoghi adatti a mantenerne l'idoneità e il grado di precisione richiesto. Durante l'uso e la manipolazione degli strumenti sono adottate tutte le precauzioni necessarie a garantirne l'integrità (pulizia, protezione da urti, calore, ecc.) e la loro manutenzione avviene in conformità alle procedure operative.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento

	TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c. Campobasso (CB)	RELAZIONE ANALISI FONOMETRICA <i>Rumore Esterno</i> Legge Quadro 447/95
--	--	---

Per le misure della temperatura, umidità e velocità del vento è stata utilizzata la seguente strumentazione:

- Anemometro Termoigrometro THA10 digitale a microprocessore della PCE Italia S.r.l. con le seguenti specifiche tecniche:

TEMPERATURA

- Range di Misura: -15...+50°C (+14...+122°F)
- Precisione: $\pm 0,6^{\circ}\text{C}$
- Risoluzione: $0,1^{\circ}\text{C}$ ($0,1^{\circ}\text{F}$)

VELOCITÀ DELL'ARIA

- Range di Misura: 0,4... 35 m/s (80...5900 ftm)
- Precisione: $\pm 3\%$
- Unità di Misura: m/s, ftm, km/h, dosi, bft, mph

UMIDITÀ DELL'ARIA

- Range di Misura: 5... 95% H.R.
- Precisione: $\pm 3\%$ H.R. (a 25°C, 30...95% H.R.)
 $\pm 5\%$ H.R. (a 25°C, 10...30% H.R.)
- Risoluzione: $0,1\%$

MISURAZIONI PERIODO DIURNO

- tempo di riferimento (Tr): 06:00 - 22:00
- tempo di osservazione (To): 07:00 - 16:00

Dai risultati ottenuti dalle misurazioni effettuate, analizzando la presenza di eventuali componenti impulsive e tonali, nonché il previsto arrotondamento della misura a 0,5 dB(A) si ottengono i seguenti valori, ai sensi degli Allegati A e B del D.M. 16/03/1998.

LIVELLI SONORI DI IMMISSIONE ASSOLUTI LATO LABORVETRO IMPIANTO ACCESO

(MISURE EFFETTUATE IN DATA 16 DICEMBRE 2022)

POSTAZIONI (vedi planimetria allegata Tav.6)	Nr. misura	Durata Tm	fast	Componenti impulsive ⁽¹⁾	Componenti tonali ⁽²⁾	Totale provisorio	Arrotondamento	Leq(A) ⁽³⁾
			Leq dB(A)					
Postazione L _A VI	&R37	00:05:04	51,2	//	//	51,2	-0,2	51,0 dB

Note:

- (1) Il rumore è considerato avente componenti impulsive quando sono verificate le condizioni seguenti: l'evento ripetitivo; la differenza tra L_{Al}_{max} ed L_{AS}_{max} è superiore a 6 dB; la durata dell'evento a -10 dB dal valore L_{AF}_{max} è inferiore a 1s [Punto 9, Allegato B del DM 16/03/98]
- (2) Si è in presenza di un CT se il livello minimo di una banda supera i livelli minimi delle bande adiacenti per almeno 5 dB (analisi svolta nell'intervallo di frequenza compreso tra 20 Hz e 20 kHz) [Punto 10, Allegato B del DM 16/03/98].
- (3) limite per la "Zona I - Tutto il Territorio Nazionale" = 70dB (periodo diurno)

LIVELLI SONORI LATO LABORVETRO IMPIANTO SPENTO

(MISURE EFFETTUATE IN DATA 16 DICEMBRE 2022)

POSTAZIONI (vedi planimetria allegata Tav.6)	Nr. misura	Durata Tm	fast	Componenti impulsive ⁽¹⁾	Componenti tonali ⁽²⁾	Totale provisorio	Arrotondamento	Leq(A) ⁽³⁾
			Leq dB(A)					
Postazione L _A VI	&R42	00:06:44	56,4	//	//	56,4	+0,1	56,5 dB

Note:

- (1) Il rumore è considerato avente componenti impulsive quando sono verificate le condizioni seguenti: l'evento ripetitivo; la differenza tra L_{Al}_{max} ed L_{AS}_{max} è superiore a 6 dB; la durata dell'evento a -10 dB dal valore L_{AF}_{max} è inferiore a 1s [Punto 9, Allegato B del DM 16/03/98]
- (2) Si è in presenza di un CT se il livello minimo di una banda supera i livelli minimi delle bande adiacenti per almeno 5 dB (analisi svolta nell'intervallo di frequenza compreso tra 20 Hz e 20 kHz) [Punto 10, Allegato B del DM 16/03/98].
- (3) limite per la "Zona I - Tutto il Territorio Nazionale" = 70dB (periodo diurno)

LIVELLI SONORI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALI

(MISURE EFFETTUATE IN DATA 16 DICEMBRE 2022)

POSTAZIONE R1 (Allegato n.4)	Nr. misura	Durata Tm	fast	Componenti impulsive ⁽¹⁾	Componenti tonali ⁽²⁾	Totale provvisorio	Arrotondamento	L _{eq} comparato ⁽³⁾
			Leq dB(A)					
ABITAZIONE in direzione N a circa 60 m								
Condizione: Finestra Aperta								
Rumore Ambientale	&R38	00:05:49	50,2	//	//	50,2	-0,2	50,0 dB
Rumore Residuo	&R40	00:09:59	49,1	//	//	49,1	-0,1	49,0 dB
Livello differenziale								1,0 dB
Condizione: Finestra Chiusa								
Rumore Ambientale	&R39	00:09:26	30,8	//	//	30,8	+0,2	31,0 dB
Rumore Residuo	&R41	00:10:06	30,4	+3	//	34,4	+0,1	34,5 dB
Livello differenziale								-3,5 dB

Note:

- (1) Il rumore è considerato avente componenti impulsive quando sono verificate le condizioni seguenti: l'evento ripetitivo; la differenza tra L_{A1max} ed L_{A5max} è superiore a 6 dB; la durata dell'evento a -10 dB dal valore L_{AFmax} è inferiore a 1s [Punto 9, Allegato B del DM 16/03/98]
- (2) Si è in presenza di un CT se il livello minimo di una banda supera i livelli minimi delle bande adiacenti per almeno 5 dB (analisi svolta nell'intervallo di frequenza compreso tra 20 Hz e 20 kHz) [Punto 10, Allegato B del DM 16/03/98].
- (3) Valore limite differenziale $\leq 5,0$ dB (periodo diurno) [art. 2, comma 2 del D.P.C.M. 01/03/91]

	TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c. Campobasso (CB)	RELAZIONE ANALISI FONOMETRICA Rumore Esterno Legge Quadro 447/95
--	--	--

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi dei livelli sonori registrati e riportati in tabella deriva che il livello di immissione sonora prodotto dall'insieme delle sorgenti sonore provenienti dall'impianto di proprietà della TAMBURRO GIOVANNI & C. S.N.C. rientra nei limiti stabiliti.

In merito al criterio differenziale, dall'analisi delle misurazioni effettuate all'interno dell'ambiente abitativo più vicino all'unità produttiva (rilevabile nella *Tavola Allegata n.6* con riferimento R1) è risultato che il disturbo sonoro derivante dagli impianti connessi alle attività dell'impianto è contenuto nei limiti di immissione differenziali dettati dalla vigente normativa.

Ripalimosani (CB), lì 28/12/2022

IT C. in Acustica
Dott. Chim. D'AGATA Angelo



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento

	TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c. Campobasso (CB)	RELAZIONE ANALISI FONOMETRICA <i>Rumore Esterno</i> Legge Quadro 447/95
--	--	---

ALLEGATI

1. *Attestato Tecnico Competente in Acustica*
2. *Certificati di Taratura del Fonometri*
3. *Certificato di Taratura del Calibratore*
4. *Localizzazione Area dell'Impianto*
5. *Postazioni per la rilevazione dei Livelli Sonori di Immissione*

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento

	TAMBURRO GIOVANNI & C. S.n.c. Campobasso (CB)	RELAZIONE ANALISI FONOMETRICA <i>Rumore Esterno</i> Legge Quadro 447/95
--	--	---

INDICE

<i>Premessa.....</i>	<i>2</i>
<i>Localizzazione dell'Area</i>	<i>3</i>
<i>Normativa di riferimento</i>	<i>4</i>
<i>Modalità e Data di Campionamento</i>	<i>6</i>
<i>Strumentazione Impiegata.....</i>	<i>7</i>
<i>Misurazioni Periodo Diurno</i>	<i>9</i>
<i>Livelli Sonori Di Immissione Assoluti</i>	<i>9</i>
<i>Livelli Sonori Di Immissione Differenziali.....</i>	<i>10</i>
<i>Considerazioni conclusive</i>	<i>11</i>
<i>Allegati</i>	<i>12</i>

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



Regione Molise

Prot. n. 3187

Campobasso, - 5 SET. 1997

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE

Vista la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26 ottobre 1995;

Visto, in particolare, il comma 6 e 7 dell'art. 2 della suddetta legge, che istituisce la figura del " tecnico competente "in materia di acustica ambientale;

Vista, altresì, la delibera di Giunta regionale n. 883 del 18 marzo 1996, che ha fissato le modalità di presentazione della domanda per il riconoscimento della figura di tecnico competente ed ha, inoltre, delegato il Responsabile pro-tempore dell'Assessorato all'ambiente ad iscrivere, in un apposito elenco, i nominativi dei tecnici riconosciuti tali, previo esame e verifica della documentazione da parte di una apposita Commissione Regionale;

Visto, inoltre, il verbale n. 3 della suddetta Commissione regionale da cui risulta che la documentazione prodotta dal dr. Angelo D'AGATA di Campobasso è conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e comprova che l'attività di che trattasi è stata svolta dal suddetto in modo non occasionale e per almeno due anni;

Visti gli atti di Ufficio;

DISPONE

l'iscrizione al n. 4 dell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica ambientale del sig.

- Dr. Angelo D'AGATA, nato a Campobasso il 19.10.1959 e residente a Campobasso in Via Piave n. 47.

LV

L'Assessore
Dr. Michele Giambardo
Michele Giambardo

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Archivio N. 1350/2023 del 03-01-2023
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento



Isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via India, 36/a - 86039 Termoli (CB)
Tel. & Fax +39 0875 702542
Web : www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 146

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 13462
Certificate of Calibration

- data di emissione date of issue	2021/07/29
- cliente customer	LAB Ambiente e Sicurezza S.r.l. Via Martiri Della Repubblica Partenopea, 2 - 86025 Ripalimosani (CB)
- destinatario receiver	LAB Ambiente e Sicurezza S.r.l.
- richiesta application	T459/21
- in data date	2021/07/28
<u>Si riferisce a</u> <u>referring to</u>	
- oggetto item	Fonometro
- costruttore manufacturer	SVANTEK
- modello model	Svan 959
- matricola serial number	12981
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2021/07/26
- data delle misure date of measurements	2021/07/29
- registro di laboratorio laboratory reference	21-1033-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Cinzia Mucchetti



Isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via India, 36/a - 86039 Termoli (CB)
Tel & Fax +39 0875 702542
Web : www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 146

Pagina 1 di 3
Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14877
Certificate of Calibration

- data di emissione
date of issue
2022/08/25
- cliente
customer
Q.S.A. di Sarli dott. Armando
Via Isonzo, 12 - 86010 Ferrazzano (CB)
- destinatario
receiver
Q.S.A. di Sarli dott. Armando
- richiesta
application
T425/22
- in data
date
2022/08/24

Si riferisce a

referring to

- oggetto
item
Calibratore

- costruttore
manufacturer
QUEST

- modello
model
CA-22

- matricola
serial number
J2050011

- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item
2022/08/24

- data delle misure
date of measurements
2022/08/25

- registro di laboratorio
laboratory reference
22-0946-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



Allegato 4:

Localizzazione area dell'impianto

Allegato 5:
Postazioni per la rilevazione dei Livelli Sonori di Immissione

